



# Comune di Isera

GESTIONE ASSOCIATA DI AMBITO ROVERETO – ISERA  
Funzione Segreteria e Organizzazione – Segreteria Generale

Prot. n. 1017

Isera, 16.02.2022

## OGGETTO:

Interrogazione n. 15 riguardante “Barriere antirumore in zona Cornalè”. Risposta scritta.

Spett.Le  
Gruppo consiliare Isera Smart  
c.a. capogruppo Rosina Federico  
mail: [federico.rosina@gmail.com](mailto:federico.rosina@gmail.com)  
mail: [minoranza@comune.isera.tn.it](mailto:minoranza@comune.isera.tn.it)

In riferimento all'interrogazione n. 15 riguardante “Barriere antirumore in zona Cornalè” pervenuta il 14 febbraio 2022 e acquisita al prot. n. 949, si comunica quanto segue:

1. l'attuale Amministrazione si è da tempo attivata per dar riscontro alle segnalazioni della comunità di Cornalè facendosi per prima promotrice di una raccolta firme nella logica di riportare con maggiore peso la questione sui tavoli tecnici interessati: la proposta si è in seguito concretizzata con la costituzione di un comitato spontaneo di cittadini di Cornalè e la sottoscrizione di due lettere indirizzate all'Amministrazione stessa con richieste inerenti allo stato dell'ambiente acustico e della qualità dell'aria nella frazione quale zona maggiormente interessata del nostro territorio comunale dal passaggio di importanti arterie stradali. Le istanze dei cittadini sono state allegate ad altrettante richieste di chiarimento formulate dall'Amministrazione e destinate all'ente gestore autostradale e ad APPA già nel mese di giugno 2021. A seguito del ricevimento della nostra istanza e di successivi incontri con A22 nella persona dell'ing. Carlo Costa, Direttore Tecnico Generale di Autostrada del Brennero spa, si è convenuta la disponibilità da parte dell'ente gestore, al quale spetta l'obbligo di redigere una mappatura acustica ed un Piano di Azione per la mitigazione di quelle aree nelle quali sia stato rilevato o stimato il superamento dei valori limite al rumore definiti dal d.P.R. 142/2004, di eseguire una nuova campagna di rilevazioni in siti individuabili in accordo con la comunità nella finalità di ampliare la campagna di rilevazione già condotta su incarico di A22 al termine dei lavori (prime misurazioni che hanno confermato il rispetto dei valori limiti previsti dalla norma). Le proposte di misurazioni integrative non sono state eseguite non avendo ricevuto dalla comunità indicazioni riguardo le possibili localizzazioni sensibili.

In data 8 febbraio 2022 l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente Settore qualità ambientale ha formulato risposta alla richiesta del giugno 2021 (**si allega risposta**) confermando che la verifica delle immissioni sonore rientra tra gli adempimenti normativi già in carico al gestore dell'infrastruttura. Nella comunicazione la stessa APPA conferma di aver ricevuto da Autostrada del Brennero spa garanzia dello svolgimento nel corso del 2021 delle specifiche rilevazioni fonometriche su Cornalè per effettuare un approfondimento dei dati elaborati nella mappatura acustica, da cui non pare siano emerse situazioni

particolarmente critiche, né ragioni per giustificare una rivisitazione dei programmi previsti all'interno del Piano di Azione redatto dalla medesima società.

Già da tempo l'Amministrazione ha attivato un tavolo di confronto con il comitato spontaneo di Cornalè al fine di condividere e monitorare con continuità nella finalità di trovare soluzioni concretizzabili non solo nel medio-lungo ma anche breve periodo.

2. No, l'Amministrazione non ha incaricato un tecnico per effettuare misurazioni acustiche ambientali: purtroppo anche se intenzionata nell'affidare nuove prove risulterebbe oggi impossibile effettuare delle misurazioni con la finalità di verificare in punti ritenuti sensibili la "variazione rispetto al passato delle emissioni rumorose": è infatti palese l'impossibilità di descrivere con certezza strumentale lo stato dell'ambiente acustico di Cornalè ante lavori in quanto gli stessi, da tempo ultimati, hanno modificato l'ambiente stesso oggetto di valutazioni. Le misurazioni finalizzate alla mappatura dell'ambiente acustico preesistente i lavori e necessarie alla valutazione oggettiva dell'impatto dell'opera con un confronto di dati raccolti prima e dopo i lavori dovrebbero essere state eventualmente commissionate dall'Amministrazione dell'epoca, certamente informata dell'avvio dei lavori, prima dello svolgimento degli stessi. Le uniche misurazioni oggi disponibili effettuate da Tecnico Specializzato e descrittive lo stato pre-opere sono quelle effettuate per conto dell'ente gestore, misurazioni riproposte ad opera conclusa.
3. L'Amministrazione ha da tempo condiviso con il comitato spontaneo di Cornalè, ad oggi l'unico soggetto che ne ha fatto richiesta, la relazione tecnica redatta da Tecnico su incarico di A22 che raccoglie e analizza le misurazioni acustiche effettuate. Già in data 9 febbraio 2022, il giorno seguente il ricevimento, si è provveduto ad inoltrare allo stesso comitato che ne ha fatto ampia diffusione la comunicazione ricevuta da APPA.

Cordiali saluti.



Il Sindaco  
Graziano Luzzi



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente**

**Settore qualità ambientale**

Via Mantova, 16 – 38122 Trento

T +39 0461 497771

F +39 0461 497759

pec [sqa.appa@pec.provincia.tn.it](mailto:sqa.appa@pec.provincia.tn.it)

@ [sqa.appa@provincia.tn.it](mailto:sqa.appa@provincia.tn.it)

web [www.appa.provincia.tn.it](http://www.appa.provincia.tn.it)



Egregio Signor

arch. Graziano Luzzi  
Sindaco del Comune di Isera  
*via interoperabilità Pitre*

S305/2022/17.4-2021-473/U450/SB-GT/dq

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" – D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 "*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*".

Situazione ambientale della frazione di Cornalè.

Comune di Isera.

Riscontro.

In riferimento alla nota di data 16 giugno 2021, prot. n. 3467/6.9 (ns. prot. n. 436875 del 17 giugno 2021), con cui ribadite la richiesta di verifica dell'inquinamento acustico nei pressi dell'abitato di Cornalè e contestualmente richiedete "*...la conoscenza dei dati sulla qualità dell'aria prima e dopo la realizzazione della barriera antirumore...*", osserviamo quanto segue.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, il rumore generato nell'esercizio delle infrastrutture stradali è regolato dal d.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 ("*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447*"), il quale stabilisce, a seconda della tipologia di infrastruttura e della fascia di pertinenza acustica ad essa corrispondente, i valori limite di immissione distinti per il periodo diurno (06-22) e per quello notturno (22-06), definiti come livelli medi sull'arco di almeno una settimana di rilevamento in continuo della rumorosità.

Gli assi stradali su cui transitano più di 6 milioni di veicoli all'anno, tra i quali rientra anche l'autostrada A22 che rappresenta l'infrastruttura stradale più significativa nelle vicinanze dell'abitato di Cornalè, sono inoltre assoggettati agli adempimenti previsti dalla Direttiva 2002/49/CE del 25 giugno 2002, recepita in Italia dal D.Lgs. 18 agosto 2005, n. 194 ("*Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*"). In sintesi il gestore dell'infrastruttura deve redigere una mappatura acustica ed un Piano di Azione per la mitigazione di quelle aree nelle quali sia stato rilevato o stimato il superamento dei valori limite al rumore definiti dal menzionato d.P.R. 142/2004; inoltre deve trasmettere ai Comuni, alle Regioni (nel nostro caso alla Provincia) ed al Ministero della Transizione Ecologica i risultati di tali valutazioni, affinché questi possano formulare eventuali osservazioni.

Anche la società Autostrada del Brennero S.p.A. è dunque tenuta ad elaborare questo importante documento di rappresentazione dell'impatto sonoro generato ed a definire un programma di interventi per il graduale contenimento delle immissioni sonore eccedenti i predetti limiti, secondo l'indice di priorità definito dall'Allegato 1 al D.M. 29 novembre 2000, che tiene conto dell'entità del superamento e della densità della popolazione esposta al rumore, in modo da ridurre progressivamente il numero di persone esposte a livelli di rumore eccedenti gli stessi limiti. Pertanto gli eventuali superamenti sono ricompresi all'interno di una procedura di risanamento che non intercetta direttamente la potestà locale (Comuni), ma presenta un'orizzonte molto più ampio che riguarda l'intera infrastruttura stradale e per questo le valutazioni di competenza sono demandate in via principale al Ministero della Transizione Ecologica.

Sulla scorta di tali elementi, la verifica delle immissioni sonore richiesta da codesto spettabile Comune rientra tra gli adempimenti già in carico al gestore dell'infrastruttura (Autostrada del Brennero S.p.A.), al quale possono essere inviate eventuali richieste di chiarimenti circa i risultati emersi durante la campagna di definizione della mappatura acustica ed in merito all'ordine delle priorità previste per la definizione dei relativi interventi di contenimento, qualora sia stato riscontrato il superamento dei predetti limiti. Da un nostro primo interessamento informale, pare che Autostrada del Brennero S.p.A. abbia svolto nel corso del 2021 delle specifiche rilevazioni fonometriche proprio presso alcune abitazioni di Cornalé, per effettuare un approfondimento dei dati elaborati nella mappatura acustica, da cui non pare siano emerse situazioni particolarmente critiche, né ragioni per giustificare una rivisitazione dei programmi previsti all'interno del Piano di Azione redatto dalla medesima società, la quale si è resa disponibile a fornire una rappresentazione dei livelli rilevati, dietro formulazione di apposita richiesta.

Alla luce di quanto sopra espresso, pur non intendendo trascurare quanto manifestato dai cittadini esposti al rumore, invitiamo codesta spettabile Amministrazione comunale ad inviare un'apposita richiesta ad Autostrada del Brennero S.p.A., al fine di poter ottenere i risultati delle analisi fonometriche recentemente eseguite.

Per quanto riguarda l'impatto sulla qualità dell'aria generato dal traffico che insiste sulla zona, già nel 2013 era stata condotta una campagna di misura all'altezza dello svincolo della S.P. n. 90 per Isera proprio all'altezza della frazione di Cornalé. La relazione con i risultati delle misure, oltre che essere già agli atti del Comune, è reperibile anche al seguente link:

[http://www.appa.provincia.tn.it/aria/qualita\\_aria\\_sezione/campagne\\_misura\\_aria/](http://www.appa.provincia.tn.it/aria/qualita_aria_sezione/campagne_misura_aria/).

I rilievi evidenziarono, come atteso, la presenza di inquinanti riconducibili alle emissioni da traffico, in particolare degli ossidi di azoto, ma in concentrazioni accettabili quantomeno in relazione ai limiti igienico-sanitari fissati dalla normativa.

Negli anni successivi al 2013, unitamente alla stazione di misura posta a margine dell'autostrada A22 ad Avio ed alle stazioni della rete provinciale che comprende anche il sito di Rovereto, è stata attiva fra il 2017 e il 2021 anche un'ulteriore stazione di misura posta immediatamente a margine della stessa A22, circa 500 metri a sud dell'abitato di Isera.

I dati raccolti da questo articolato sistema di rilevazione hanno consentito di verificare come vi sia stato, e sia ancora in atto, un progressivo miglioramento della qualità dell'aria su tutto il territorio provinciale, ivi compresa la diminuzione delle concentrazioni degli ossidi di azoto in prossimità delle principali arterie di traffico.

Pertanto, seppure non vi sia dubbio che la qualità dell'aria anche di Cornalè sia ancora influenzata dalle emissioni generate dal traffico, questo indipendentemente dalla realizzazione della barriera antirumore citata nella nota del 16 giugno 2021, il quadro di conoscenza e le informazioni che costantemente vengono acquisite dalla rete di monitoraggio provinciale consentono di poter escludere la presenza di valori significativamente diversi rispetto a quelli dell'intero fondovalle lagarino, valori che ormai da qualche anno sono rispettosi di tutti i limiti di qualità dell'aria posti a tutela della salute della popolazione.

Auspucando che quanto espresso possa costituire un primo utile strumento per rappresentare alla cittadinanza la situazione ambientale della frazione di Cornalè, porgiamo distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**  
**- dott.ssa Raffaella Canepel -**



*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*

*Per informazioni:*

*dott. Gabriele Tonidandel*  
*tel. 0461/497708*  
*email: [gabriele.tonidandel@provincia.tn.it](mailto:gabriele.tonidandel@provincia.tn.it)*

*dott. fis. Stefano Berlanda*  
*tel. 0461/497772*  
*mail: [stefano.berlanda@provincia.tn.it](mailto:stefano.berlanda@provincia.tn.it)*